

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

IL TIRRENO

Pugno duro del Comune contro l'abuso di alcolici

Pontedera: ordinanza del sindaco per alcune attività commerciali nella zona della stazione. Il divieto dalle 19,30 alle 7 riguarda anche il supermercato della Coop

di Andreas Quirici

PONTEDERA. 24 giugno 2017 - Vietata la vendita di alcolici dalle 19,30 alle 7 in alcune strade del quartiere della stazione. Lo dice un'ordinanza firmata giovedì 22 giugno dal sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, che intende alzare l'asticella della prevenzione di problemi legati alla sicurezza in una zona della città dove questo problema è molto sentito e che è stato teatro, negli ultimi mesi, di ripetuti episodi negativi. Dal provvedimento sono esclusi alcuni locali di piazza Unità d'Italia. Ma sono comprese, invece, alcune attività commerciali che si affacciano sulla piazza del terminal del bus e, addirittura, la Coop. La decisione appare, quindi, mirata a limitare guai dovuti alla vendita di alcolici la sera in determinate rivendite.

Allontanati per 48 ore. L'annuncio è stato dato durante la presentazione di ciò che l'amministrazione comunale ha fatto in tema di sicurezza urbana. L'ordinanza è stata redatta in base agli strumenti introdotti dal decreto Minniti, in cui rientra anche l'ordinanza dell'8 giugno per l'allontanamento di 48 ore dalla zona della stazione di chi viene trovato in stato di ubriachezza, chi si rende protagonista di litigi e risse, chi commercia abusivamente e chi compie atti contrari alla pubblica decenza. "Dal giorno in cui ho firmato l'ordinanza – dice Millozzi – il provvedimento ha colpito dieci persone. Si tratta di stranieri e italiani, tutti già noti alle forze dell'ordine, senza fissa dimora e non profughi o emarginati sociali. Questo provvedimento è il primo passo per consentire al questore di emettere il cosiddetto Daspo urbano. Ma finora non si sono registrati casi".

"Nessun problema". Il sindaco cita temi legati alla sicurezza urbana, puntando l'attenzione sulla maggiore presenza di forze dell'ordine in città, in special modo ancora nel quadrilatero della stazione ferroviaria e sottolinea "il progetto innovativo portato avanti con le associazioni di volontariato per un presidio pressoché permanente di molte zone a rischio e con resoconti dei servizi effettuati che ci raccontano una Pontedera che, tutto sommato, non offre particolari spunti negativi sotto il profilo della sicurezza".

Migliore illuminazione. Un'altra novità in fatto di maggiore percezione della sicurezza è rappresentato dagli imminenti lavori che saranno fatti in piazza Unità d'Italia per potenziare l'illuminazione. "I lavori fatti finora sono di buon livello – spiega il sindaco – ma devo ammettere che di notte qualche problemino c'è. Per questo interverremo, anche perché l'area ha bisogno di dare sicurezza ai cittadini e credo che con un'illuminazione migliore otterremo il risultato sperato".

Niente alcolici la sera. Il fatto più recente è l'ordinanza contro gli alcolici firmata ieri. Nel testo si legge che dal provvedimento è esclusa via Pisana, ma sono comprese, invece, via Brigate Partigiane (la strada della Coop) e via Carducci. Per quanto riguarda la piazza davanti alla stazione ferroviaria, non tutte le attività sono comprese nel documento. Fino al 30 novembre sarà quindi "vietata la vendita, anche per asporto di bevande alcoliche o superalcoliche", così

come "la somministrazione di bevande alcoliche o superalcoliche in contenitori di vetro o plastica, salvo che il consumo avvenga all'interno dei locali". Il tutto dalla sera alla mattina. "Facciamo una sperimentazione e vediamo come e se funziona. Poi valuteremo cosa fare", dice il sindaco Millozzi.

SAVONANEWS

Task Force della Polizia Locale contro droga e abuso di alcool

Proseguono i controlli a seguito delle segnalazioni di molti residenti e dopo la richiesta dell'Amministrazione di Albenga di prestare e presidiare particolarmente le aree in cui si lamenta la presenza di soggetti dediti all'uso di bevande alcoliche o che bivaccano o schiamazzano o luoghi abituali di spaccio

Il N.O.P.U. nucleo operativo polizia urbana continua ad operare ad Albenga contribuendo in maniera attiva e determinante al contrasto della microcriminalità e del degrado promuovendo la sicurezza e la tranquillità per cittadini e turisti.

Anche a seguito delle segnalazioni di molti residenti e dopo la richiesta dell'Amministrazione di prestare e presidiare particolarmente le aree in cui si lamenta la presenza di soggetti dediti all'uso di bevande alcoliche o che bivaccano o schiamazzano o luoghi abituali di spaccio, la Polizia Locale di Albenga ha provveduto ad intensificare le attività di Monitoraggio per la Sicurezza Urbana , effettuata principalmente nei Parchi pubblici ed adiacenze ossia Giardini Paolo VI e Giardini Nante.

In una sola settimana ed in particolare dal 14 giugno al 23 giugno 2017 si è provveduto:

- 3 deferimenti al Prefetto Savona per possesso di stupefacenti per uso personale;
- 2 persone denunciate in stato di libertà per spaccio con relativo sequestro di telefonino e denaro contante;
- 1 denuncia a carico di ignoti per rinvenimento di sostanza stupefacente hashish più marijuana (20 gr circa + 2 gr circa); sostanza stupefacente sequestrata ;
- 2 soggetti denunciati , uno per possesso di coltello uno per possesso di attrezzi da scasso; 2 sequestri ;
- 3 veicoli oggetti di furto , due motocicli - non per coincidenza nei pressi di piazza Berlinguer - ed un furgone oggetto di indebita appropriazione;
- 4 contestazioni amministrative per violazione Ordinanza di divieto possesso bottiglie e sequestro amministrativo;
- 3 soggetti denunciati per la violazione della Legge Antimafia in quanto già destinatari di divieto di dimora in Albenga;
- 1 contestazione di guida senza patente con relativo sequestro dell' autovettura poi convertito in Fermo Amministrativo ;
- 1 soggetto denunciato per il reato di sostituzione di persona e falsa attestazione alla Polizia Giudiziaria ;
- 1 soggetto sanzionato per ubriachezza manifesta ;

- 2 autovetture sequestrate in piazza Berlinguer;
- oltre 80 le persone identificate e controllate

Il personale impiegato in queste operazioni del N.O.P.U. nucleo operativo polizia urbana hanno coinvolto una decina di unità sempre coordinate da un Ispettore di Polizia Locale

IL GIORNO

Cassano, niente bottiglie lungo l'Adda

Il Ministero consiglia e il Comune coglie al volo: bando alla bottiglia di vetro sul fiume

di MONICA AUTUNNO

Cassano d'Adda (Milano), 25 giugno 2017 - Il Ministero consiglia e il Comune coglie al volo: bando alla bottiglia di vetro sul fiume, semaforo verde alle cassette di bottiglie di birra gelata, causa di tante disgrazie, ma anche di molti spiacevoli episodi, dalla rissa all'ubriachezza molesta. È uno dei dettagli curiosi della ormai abituale ordinanza estiva firmata dal sindaco Roberto Maviglia, mentre il calendario dichiara ufficialmente aperta la nuova stagione balneare. L'ordinanza è a tutto campo e non riguarda solo il lungofiume, che resta tuttavia, e per ovvi motivi, il luogo maggiormente sensibile. Norme di decoro, rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente riguardano anche le zone dell'abitato e del centro storico.

In particolare quella via Verdi che è particolarmente sotto monitoraggio per assembramenti serali e notturni poco graditi alla cittadinanza. Circa la sicurezza sul fiume, tornano vecchie regole, accompagnate da nuove. Divieto di accensione di fuochi in particolare nelle zone vicine alla boscaglia, divieto di balneazione come da normativa, divieto di abbandono di rifiuti. La stretta al consumo di alcolici era già stata data un paio di anni fa con una prima ordinanza che stabiliva un consumo massimo pro capite, rifacendosi, in buona sostanza, a quanto prescritto per il consumo al volante. Quest'anno nuova stretta, e divieto almeno su carta di consumare bevande alcoliche in bottiglia di vetro.

«Le disposizioni derivano in parte dal ministero dell'Interno, che ha prescritto rinforzi di sicurezza dopo i fatti di Torino», dice Maviglia. «Noi recepiamo perché il consumo di alcolici rappresenta un doppio, triplo fattore di rischio: si rischiano risse e condotte inadeguate, bagni pericolosi e annegamenti, e non ultimo in troppi continuano ad abbandonare i rifiuti della domenica sul fiume». Ordinanza fatta, il problema, come ogni anno, sarà farla rispettare. La task force dell'estate c'è, ed è costituita da Polizia locale, Associazione nazionale Carabinieri, Protezione civile. È inoltre rinnovato l'accordo con il gruppo dei Sommozzatori di Treviglio, che si occuperà del monitoraggio dell'area critica del Pignone e della punta verso Fara d'Adda, garantendo la pronta disponibilità di personale e mezzi in caso di incidenti.

Lotta dura anche agli stazionamenti imprudenti: nessuno ha dimenticato quando, lo scorso anno, un'onda improvvisa di piena rischiò di spazzar via una intera famiglia che faceva il suo pic-nic della domenica in una zona particolarmente pericolosa del Traversino. Dal fiume al centro storico: via Verdi e zona Belvedere teatro di controlli rinforzati, mentre varranno sempre, per tutta l'area centrale, prescrizioni sul decoro nel vestiario e sul parcheggio selvaggio, già in vigore da qualche anno. Ancora per quest'anno, nessun progetto di gestione articolata per la spiaggia del Pignone, ancora zona critica per via del processo in corso.

Pescara. Porta Nuova, “basta ubriachi che urinano a tutte le ore”

“provengono dalla Caritas” Pignoli: “Residenti esasperati hanno timore di uscire di casa”

“Una situazione di estremo degrado che si protrae ormai da molto tempo.” Così alcuni residenti di via Misticoni, a poca distanza dalla stazione di Porta Nuova, hanno inoltrato al consigliere comunale Massimiliano Pignoli la segnalazione.

“Presenza costante, soprattutto negli orari di pranzo e cena, tossicodipendenti ed extracomunitari, che proverrebbero dalla non distante Caritas e dall'adiacente centro commerciale”, questo riferiscono gli abitanti della zona a Pignoli che fa presente: “Dopo aver bevuto alcolici di vario tipo sostano in piazza Francesco Paolo D'Angelosante e nei pressi di via Misticoni causando degrado e sporcizia con urina e scritte sui muri con le bombolette. Molti residenti hanno ormai timore a uscire di casa con i bambini e sperano che possano esserci controlli continui da parte delle forze dell'ordine.”

Il consigliere comunale ha scritto una lettera indirizzata a prefetto, questore, comando provinciale dei carabinieri e al sindaco con la quale spiega come “per i condomini della zona e l'utenza relativa agli esercizi commerciali presenti questa situazione è diventata insostenibile, pertanto si richiede un intervento efficace degli organi di competenza per porre fine a questo degrado. Situazione molto simile è anche quella che mi segnalano nei pressi del supermercato di via Lago di Campotosto dove le persone hanno paura ad andare a fare la spesa per la presenza di questi soggetti a tutte le ore del giorno”.

REGGIONLINE

Cadelbosco: il sindaco dichiara guerra a bivacchi, alcol e degrado

Il divieto vale in tutto il centro del paese. A due bar imposta la chiusura anticipata alla 23 per motivi di sicurezza e decoro

CADELBOSCO SOPRA (Reggio Emilia) 24 giugno 2017 – Decoro urbano e sicurezza. Questi i motivi che hanno indotto il sindaco di Cadelbosco Tania Tellini a vietare bivacchi e consumo di alcolici per strada e a limitare l'attività di due bar del centro del paese, imponendo la chiusura alle ore 23, e soprattutto a punire eventuali comportamenti vietati dei loro avventori. Il provvedimento, valido fino al 17 settembre, riguarda il Matai Cafè di Piazza 25 Aprile 8 e il Gran Bar da Gigi di Ji Zenzhou in via Saccani 32/A, come si legge nell'ordinanza pubblicata anche su Twitter dalla polizia municipale Terre d Mezzo.

L'ordinanza prevede il divieto di bivacco in tutto il centro abitato e il divieto di consumare bevande alcoliche al di fuori delle aree pertinenziali dei pubblici esercizi autorizzati, salvo specifici provvedimenti di deroga che riguarderanno feste ed eventi. E' inoltre stabilito che l'orario di chiusura dei due bar del centro storico, oggetto delle segnalazioni, sia fissata per le ore 23. Per i trasgressori sanzioni pecuniarie da 50 a 300 euro.

“Il provvedimento – spiega il sindaco Tania Tellini – si è reso necessario a seguito di numerose segnalazioni di cittadini ma anche della Polizia Municipale e dei Carabinieri della locale stazione, in relazione al disturbo causato dagli avventori in particolare di due esercizi commerciali del centro, abuso di bevande alcoliche nonché l'utilizzo dei luoghi pubblici adiacenti agli esercizi commerciali tra cui porticati, piazze e parchi, come latrine o peggio.

Sono dispiaciuta per i due esercenti che pagano le conseguenze di avventori incivili ma la loro azione e collaborazione nei confronti degli avventori delle loro attività è fondamentale affinché possa essere garantito il vivere civile ed il decoro dei luoghi pubblici altrimenti è necessario ricorrere ad azioni forti come questa ordinanza.

GIORNALEDIBRESCIA

Dodicenne sviene per l'alcol alla festa dei giovanissimi

VALCAMONICA - Pressoché svenuta per l'alcol assunto. Condotta a braccia sino all'ambulanza dalle amiche. Come lei poco più che bambine. E' accaduto a Sellero, dove la festa Tower Party al centro Tre Torri, in località Fornaci, che ha tenuto banco dal tardo pomeriggio alla mezzanotte di ieri, ha registrato un fuori programma che preoccupa.

La giovanissima è finita in ospedale. Le sue condizioni fortunatamente sono migliorate in fretta. Ma l'episodio ha sollevato apprensione. Dove si è procurata da bere? Secondo le prime ricostruzioni gli organizzatori della festa - tra i quali il fratello della ragazzina - assicurano che non le è stato servito alcun alcolico. Probabile che la giovanissima se li sia procurati chiedendo ad amici più grandi o che abbia bevuto bottiglie giunte alla festa dall'esterno. Magari portate da altri adolescenti.

Dell'accaduto si è detto increduto e sotto choc anche il sindaco di Sellero, Giampiero Bressanelli. I genitori della 12enne sono stati subito allertati e hanno raggiunto subito la festa. Questo ha fatto sì che non fossero allertate forze dell'ordine. Certo l'accaduto - al di là dell'episodio in sé - è destinato a far discutere. A Sellero e non solo.

LA STAMPA

Ubriaca a volante cercava il posto dove mettere il banco al mercato in programma due giorni dopo

ambulante di 47 anni fermata dalla polizia municipale: sequestrato il furgone, ritirata la patente

MASSIMO MASSENZIO

COLLEGNO, 25/06/2017 - «Se ho bevuto? Al massimo un punch». Sembrava davvero stupita dalla domanda la commerciante torinese che, l'altra mattina, è stata fermata dagli agenti della polizia locale di Collegno, in strada Torino. Erano le 8,30 quando i vigili hanno notato un furgone Ford Transit che procedeva sbandando lungo le strade di borgata Paradiso. Dal furgone è scesa una donna di 47 anni, che, biascicando, ha detto di essere una venditrice ambulante diretta al mercato di Rivoli per allestire il suo banco di frutta e verdura.

Era partita da Torino due ore prima, ma non riusciva a trovare il piazzale giusto, soprattutto perché il mercato era in programma due giorni dopo. A quel punto gli agenti sottoposta a un primo alcoltest che ha dato esito positivo, poi a un secondo, che ha confermato, registrando un tasso alcolico nel sangue da record: 5 grammi per litro, dieci volte superiore al limite consentito.

«Una cosa del genere non ci era mai capitata – commenta il comandante Giacomo Sturniolo –. Finora avevamo fermato qualche automobilista con tassi alcolici alti, ma mai sopra il 4. In casi

come questi si rischia il coma etilico, quindi abbiamo chiamato 118 per accompagnare la signora in ambulanza all'ospedale di Rivoli. Per fortuna la pattuglia è intervenuta in tempo, evitando un possibile incidente». Per scrupolo i vigili hanno testato in prima persona il corretto funzionamento dell'etilometro, e a quel punto alla donna è stata ritirata la patente. Il furgone è stato sequestrato per la confisca.

BARIILQUOTIDIANOITALIANO

Bari, fuggi fuggi in piazza Umberto: rissa tra extracomunitari ubriachi

Antonio Loconte

24 Giu 2017 - Fuggi fuggi in piazza Umberto dalle 20.15. Una mezza dozzina di cittadini extracomunitari, a quanto pare ubriachi, sono venuti alle mani. Calci e pugni davanti a diversi passanti attoniti.

Uno dei partecipanti alla rissa è stato soccorso da un equipaggio del 118. Altri due sono stati trasportati in caserma dai Carabinieri.

Sul posto anche agenti della Polizia. La situazione in piazza resta esplosiva nonostante i lavori in corso per la riqualificazione, che non può essere solo urbanistica come denunciato dal Comitato di piazza Umberto ormai mille volte.

IL GAZZETTINO

Concorrenti ubriachi fanno sesso in piscina, ma lei non è consenziente: reality sospeso

Sospeso il reality choc: concorrenti ubriachi fanno sesso in piscina, ma lei non è consenziente

Una scena che avrebbe tenuto incollati allo schermo milioni di telespettatori, ma che è andata oltre. È accaduto durante il reality Usa "Bachelor in Paradise".

Lui, Demario Jackson, in piscina si sarebbe lanciato in un focoso sesso orale e non solo con un'altra concorrente, Corinne Olympios. Peccato che i due fossero ubriachi e che lei non ricordi niente.

Come riporta il sito Dagospia, la ragazza avrebbe dato la colpa alla produzione per aver favorito l'incontro nella vasca. Lui ricorderebbe tutto, mentre lei, ubriaca dall'inizio delle riprese, avrebbe rimosso la scena. Da qui l'accusa.

Nel reality i concorrenti sarebbero invogliati a bere per rilassare i nervi e perdere le inibizioni. Ma quando è il caso di fermare una scena, anche se in tv "funzionerebbe"? Alla morale dei produttori l'ardua sentenza.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

IL GIORNO

Ubriaco suona ai citofoni dei palazzi in tarda serata: segnalato dalla polizia

NEWSBIELLA

Mongrando: Carabinieri bloccano strada per incidente e ubriaco li insulta

QUOTIDIANO PIEMONTESE

Studente di Torino di 18 anni ubriaco cade da un balcone a Pisa, è grave

LA NUOVA RIVIERA

Esce di casa ubriaco e minaccia i passanti con un coltello. Ed era ai domiciliari

GAZZETTADIREGGIO

Novellara, si ubriaca e dà fuoco a uno scooter: denunciato